

Attività dell'Unità operativa cardiologia Ospedale Santa Chiara di Trento

L'Unità operativa cardiologia di Trento rappresenta, da oltre vent'anni, il Centro HUB provinciale per l'emergenza-urgenza cardiologica della Provincia di Trento; tale attività rappresenta un modello integrato di rete per l'emergenza-urgenza introdotto in azienda provinciale dal 2023 e inserito in prima linea nei Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) per STEMI, NSTEMI e arresto cardiaco extraospedaliero.

La struttura garantisce la presa in carico tempestiva e continuativa dei pazienti con sindromi coronariche acute, si sviluppa anche in una rete ambulatoriale territoriale e svolge un ruolo di riferimento per la gestione della patologia aritmica che comprende l'area del bacino cittadino, della Val di Non e Val di Sole.

L'attività è organizzata secondo un modello integrato di rete provinciale, in stretta collaborazione con il sistema dell'emergenza territoriale, i centri spoke e le unità operative ospedaliere, assicurando interventi specialistici h24 e percorsi di cura in linea con le più recenti linee guida nazionali e internazionali.

Assistenza cardiologica in regime di degenza ordinaria (Reparto di cardiologia)

- diagnosi, trattamento e presa in carico delle patologie cardiovascolari acute e croniche, con particolare attenzione alla gestione tempestiva delle urgenze e alla continuità assistenziale;
- valutazione clinico-strumentale pre e post procedurale dei pazienti sottoposti a procedure interventistiche (coronarografia, angioplastica, impianto di pacemaker /defibrillatori, ablazioni, interventi di cardiologia strutturale e gestione di quadri cardiovascolari complessi);
- monitoraggio continuo e ottimizzazione della terapia farmacologica, con costante adeguamento ai protocolli e alle più recenti evidenze scientifiche;
- gestione integrata e multidisciplinare del paziente complesso, in collaborazione con le altre unità operative specialistiche, per garantire un percorso diagnostico e terapeutico completo;

- educazione terapeutica e counselling personalizzato, finalizzati alla prevenzione secondaria, al controllo dei fattori di rischio e alla promozione dell'aderenza al trattamento;
- cardioversione elettrica (CVE) in regime di DH , in ambiente protetto, con la presenza dell'équipe anestesiologicala per la gestione della sedazione e la sicurezza del paziente;
- programmazione del follow-up clinico e strumentale dopo la dimissione, per assicurare la continuità delle cure e il monitoraggio dell'evoluzione clinica;
- attività di aggiornamento scientifico, ricerca clinica e formazione del personale sanitario, a sostegno del miglioramento continuo della qualità assistenziale.

Assistenza cardiologica in regime di degenza intensiva (Unità di terapia intensiva coronarica – UTIC)

- gestione e presa in carico delle urgenze cardiovascolari (sindromi coronariche acute, gravi aritmie cardiache, shock cardiogeno, edema polmonare acuto ecc.) provenienti dal pronto soccorso, dal territorio, da altri reparti ospedalieri, o da altri ospedali con cure intensive dedicate e mirate alla stabilizzazione e al recupero funzionale del paziente;
- monitoraggio elettrocardiografico continuo (*real time*) e possibilità di monitoraggio pressorio invasivo tramite linea arteriosa radiale;
- supporto ventilatorio e circolatorio dei pazienti in condizioni critiche, mediante tecniche avanzate e dispositivi di ultima generazione per l'assistenza emodinamica e respiratoria;
- possibilità di terapia sostitutiva renale;
- gestione delle sindromi coronariche acute in collaborazione con la sala di emodinamica per angioplastica primaria h24;
- coordinamento con il sistema di emergenza territoriale (118) per il trasferimento e la gestione dei pazienti con STEMI e altre emergenze cardiovascolari;

- collaborazione multidisciplinare con anestesia e rianimazione, chirurgia vascolare e cardiocirurgia per la gestione integrata dei pazienti critici;
- avvio precoce della terapia farmacologica, del percorso riabilitativo post-acute e dell'educazione al paziente alla prevenzione secondaria finalizzato alla riduzione del rischio di recidive cardiovascolari e al miglioramento della prognosi a lungo termine;
- gestione delle comorbidità acute e croniche in collaborazione con altri reparti specialistica;
- attività di aggiornamento scientifico, ricerca clinica e formazione del personale sanitario, a sostegno del miglioramento continuo della qualità assistenziale.

Laboratorio di emodinamica

Il Laboratorio di emodinamica e cardiologia interventistica dell'Ospedale Santa Chiara si occupa della diagnostica cardio-vascolare invasiva e del trattamento mininvasivo sia elettivo che in urgenza delle patologie cardiovascolari acquisite e delle cardiopatie congenite dell'adulto, secondo linee-guida e standard di cura internazionali. L'attività dell'emodinamica si svolge in due sale angiografiche di ultima generazione. L'accesso ai vasi sanguigni e al cuore in tutti gli interventi in emodinamica sono realizzati con tecniche percutanee mini invasive, in anestesia locale, tramite un piccolo foro nella zona del polso o dell'inguine, e l'utilizzo di cateteri. Attualmente oltre il 96% degli interventi coronarici del nostro centro vengono effettuati dal polso, per via arteria radiale.

Il Laboratorio è centro HUB unico provinciale per il trattamento H24 dell'infarto ST sopra (STEMI) e dell'arresto cardio-circolatorio extra ospedaliero. È riferimento provinciale per il trattamento di patologie coronariche complesse attraverso l'impianto di stent di ultima generazione a rilascio di farmaco e nel trattamento percutaneo delle patologie strutturali cardiache.

L'attività comprende:

- coronarografia (visualizzazione delle arterie coronarie del cuore), ventricolografia, cateterismo cardiaco (destro e sinistro), aortografia;
- trattamento delle lesioni coronariche mediante angioplastica coronarica, in urgenza e in elezione, con impianto di stent medicati di ultima generazione a rilascio di farmaco e palloni medicati a rilascio di farmaco;

- studio emodinamico con cateterismi destro/sinistro per patologie valvolari congenite e ipertensione polmonare;
- angioplastica coronarica su lesioni complesse, multivaso e del tronco comune della coronaria sinistra;
- angioplastica coronarica su occlusioni croniche (CTO);
- trattamento con angioplastica coronarica delle sindromi coronariche acute, in particolare dell'infarto miocardico acuto ST sopra e non ST sopra;
- utilizzo di tecniche avanzate di imaging intravascolare quale IVUS (Intra Vascular Ultrasound) e OCT (Optical Coherence Tomography);
- utilizzo di tecniche di fisiologia coronarica (FFR, iFR) e per lo studio del microcircolo coronarico;
- utilizzo di tecniche ablativo per il trattamento di lesioni coronariche calcifiche e stent sotto espansi, con utilizzo di aterectomia rotazionale, litotrixxia intravascolare, aterectomia laser;
- impianto di dispositivi di supporto emodinamico temporaneo (contropulsatore aortico, impella);
- trattamento mediante transcatetere della cardiopatia strutturale:
 - valvuloplastica aortica percutanea
 - impianto transcatetere di bioprotesi aortica (TAVI), anche in situazioni complesse: valve-in-valve, aorta bicuspidale
- chiusura di difetti difetti intracardiaci: difetti interatriali (DIA) e forame ovale pervio (PFO)
- chiusura percutanea di auricola sinistra
- TEER (Transcatheter edge-to-edge repair) mitralica
- TEER (Transcatheter edge-to-edge repair) tricuspidalica;
- interventi di trombectomia e ricanalizzazione dell'arteria e polmone nell'embolia polmonare massiva (centro di riferimento provinciale);
- trattamento di tamponamento cardiaco mediante pericardiocentesi guidata da fluoroscopia;

- trattamento dell'ipertensione arteriosa resistente mediante ablazione percutanea delle arterie renali con metodica a radiofrequenza e ultrasuoni (centro di riferimento provinciale);
- attività di follow-up di pazienti sottoposti a particolari procedure interventistiche
- attività di aggiornamento, ricerca clinica e formazione
- Heart team: l'attività del Laboratorio di emodinamica e cardiologia interventistica è inserita nell'ambito di "Heart team" con un continuo lo scambio di informazioni, opinioni, decisioni con i cardiologi clinici, ecocardiografisti, cardiocirurghi, cardioanestesisti, chirurghi vascolari, geriatri e altri specialisti del nostro ospedale.

Laboratorio di elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca

Il Laboratorio di elettrofisiologia e elettrostimolazione cardiaca si occupa della diagnosi e del trattamento delle aritmie cardiache attraverso procedure interventistiche avanzate. L'attività si svolge in due sale dedicate: una destinata all'impianto di dispositivi per la cardiostimolazione e la defibrillazione, e una riservata alle procedure di ablazione transcateretere. Quest'ultima è dotata di sistemi di mappaggio elettroanatomico tridimensionale di ultima generazione, che consentono una precisa localizzazione dei circuiti aritmici e permettono di ridurre al minimo l'esposizione ai raggi X per pazienti e operatori.

La presenza dell'anestesista è prevista in alcuni casi selezionati che richiedono una sedazione profonda, in modo da garantire la massima sicurezza e benessere del paziente.

L'attività comprende:

- impianto di: pacemaker (inclusi sistemi di stimolazione fisiologica), defibrillatore impiantabile (ICD), defibrillatore sottocutaneo (S-ICD), sistemi di resincronizzazione cardiaca (CRT-P, CRT-D), pacemaker leadless e loop recorder interni;
- diagnosi e trattamento delle aritmie cardiache mediante studio elettrofisiologico endocavitario e ablazione transcateretere con radiofrequenza, crioenergia o elettroporazione (*Pulse Field Ablation ;PFA*);

- utilizzo di sistemi di mappaggio tridimensionale e tecnologie avanzate di navigazione integrata per la localizzazione dei circuiti aritmici;
- esecuzione di ablazioni ablazione epicardica della fibrillazione atriale per via toracoscopica in collaborazione con la cardiochirurgia;
- attività diagnostica invasiva per la valutazione di sincope, disturbi della conduzione e sospetto di cardiopatia aritmica;
- gestione intraospedaliera delle urgenze aritmiche in collaborazione con UTIC ed emodinamica;
- collaborazione multidisciplinare con le unità di anestesia e rianimazione e cardiochirurgia per la gestione del paziente complesso;
- attività di aggiornamento, ricerca clinica e formazione.

Attività ambulatoriale specialistica

L'attività ambulatoriale dell'Unità operativa di cardiologia di Trento è articolata in ambulatori dedicati alle principali aree di competenza clinica e interventistica:

- **Ambulatorio di cardiopatia ischemica aterosclerotica**
Valutazione e follow-up dei pazienti con cardiopatia ischemica cronica o pregressi eventi coronarici; ottimizzazione della terapia medica e indicazione a eventuali procedure interventistiche o ulteriori approfondimenti diagnostici.
- **Ambulatorio per la cardiopatia ischemica non aterosclerotica e di genere**
L'ambulatorio si occupa della diagnosi, gestione e follow-up delle cardiopatie non aterosclerotiche e delle forme cardiovascolari a specificità di genere, che richiedono un approccio dedicato e multidisciplinare. L'attività comprende la valutazione clinico-strumentale mirata e la presa in carico personalizzata di pazienti con condizioni quali MINOCA (infarto miocardico senza ostruzione coronarica), sindrome di Takotsubo, dissezioni coronariche spontanee (SCAD), microvasculopatie e vasospasmo coronarico. Particolare attenzione è rivolta alle differenze di genere nella presentazione clinica, nella risposta alle terapie e nei fattori di rischio specifici di genere (ormonali, metabolici, psicologici e ambientali), con percorsi diagnostico-terapeutici

differenziati e orientati alla medicina di precisione. L'approccio mira a favorire una diagnosi precoce, una gestione personalizzata e una maggiore consapevolezza delle cardiopatie che colpiscono in modo differente, o con presentazioni differenti, donne e uomini.

- **Ambulatorio di interventistica strutturale**

Valutazione pre e post procedurale dei pazienti sottoposti o candidati a procedure di cardiologia strutturale (TAVI, MitraClip, chiusura auricola sinistra, PFO/ASD, ecc.).

- **Ambulatorio scompenso cardiaco, cardiomiopatie e trapianti**

L'Ambulatorio si occupa della presa in carico dei pazienti affetti da scompenso cardiaco avanzato, cardiomiopatie e malattie cardiache rare, mediante un approccio clinico integrato, multidisciplinare e personalizzato, volto a garantire la stabilizzazione clinica, e il miglioramento della qualità di vita. L'Ambulatorio è dedicato inoltre al follow-up dei pazienti con trapianto cardiaco, in collaborazione con i Centri trapianto di riferimento. In particolare:

- gestione clinica integrata valutazione diagnostica e funzionale completa, comprensiva di valutazioni strumentali avanzate;
- stratificazione del rischio e definizione di un percorso terapeutico personalizzato in base alla severità e all'eziologia della cardiopatia;
- ottimizzazione terapeutica secondo le linee guida ESC/AHA correnti.

L'attività comprende inoltre:

- percorsi dedicati di cardioncologia, in collaborazione con i reparti di oncologia, ematologia e gastroenterologia, per la
- prevenzione, il monitoraggio e la gestione delle complicanze cardiovascolari dei trattamenti antineoplastici;
- presa in carico e gestione dei pazienti candidati a trapianto cardiaco, con valutazione mediante check-list pre-trapianto, e follow-up clinico e terapeutico dei pazienti cardio-trapiantati;
- collaborazione con il Servizio di genetica medica per la diagnosi e la caratterizzazione delle mutazioni responsabili delle cardiomiopatie ereditarie;

- valutazione periodica della terapia cronica e rinnovo dei piani terapeutici;
- Utilizzo di terapie innovative e avanzate, in aderenza alle più recenti linee guida internazionali, per garantire un approccio aggiornato e personalizzato;
- percorso medico-infermieristico dedicato per i pazienti con amiloidosi cardiaca, per il follow-up clinico e funzionale continuativo, volto al monitoraggio dell'evoluzione della malattia, dell'efficacia terapeutica e dello stato funzionale del paziente.
- **Ambulatorio aritmologico e pacemaker**
Controllo e programmazione dei dispositivi impiantabili (pacemaker, defibrillatori, CRT, loop recorder interni) e integrazione con sistemi di telemonitoraggio. Valutazione pre e post procedure interventistiche di ablazione. Diagnosi, terapia e follow up di cardiopatie aritmiche genetiche e non (LQTS, S.Brugada..)
- **Ambulatorio cardiopatie congenite dell'adulto GUCH- grown up congenital heart disease**
L'ambulatorio è dedicato alla valutazione e al follow-up dei pazienti adulti con cardiopatie congenite, sottoposte o meno a intervento a pregresso intervento correttivo. L'attività comprende la sorveglianza clinico-strumentale con ecocardiografia di I e II livello, la gestione delle possibili complicanze a lungo termine (aritmie, disfunzioni valvolari, scompenso) e la coordinazione con i centri pediatrici e cardiocirurgici di riferimento per garantire un percorso assistenziale continuo e multidisciplinare.
- **Ambulatorio della sincope**
Inquadramento diagnostico multidisciplinare della sincope e dei disturbi transitori della coscienza, con protocolli dedicati e collaborazione con i servizi di pronto soccorso, neurologia e geriatria
- **Ambulatorio delle dislipidemie**
L'ambulatorio è dedicato alla diagnosi, gestione e follow-up dei pazienti con alterazioni del metabolismo lipidico, sia primitive (ereditarie) che secondarie. L'attività comprende la valutazione clinico-laboratoristica dei principali profili lipidici, l'identificazione delle forme familiari ad alto rischio cardiovascolare (come l'ipercolesterolemia familiare e le dislipidemie combinate) e la stratificazione del rischio individuale. Il percorso terapeutico prevede l'ottimizzazione e il monitoraggio delle terapie ipolipemizzanti

(statine, ezetimibe, inibitori di PCSK9, acido bempedoico, inclisiran..) e l'educazione del paziente al corretto stile di vita, con attenzione alla dieta, all'attività fisica e al controllo dei fattori di rischio associati.

- **Ambulatorio di ecocardiografia**

L'attività dell'Ambulatorio di ecocardiografia è svolta da specialisti cardiologi con competenze specifiche in imaging cardiovascolare, coadiuvati da un gruppo di tecnici di ecocardiografia certificati (Sonographer), garantendo elevati standard di qualità diagnostica e costante aggiornamento professionale.

Esecuzione di indagini di secondo livello:

- ecocardiogramma transtoracico avanzato (utilizzo di strain e ricostruzioni con tecnica 3D)
- eco stress farmacologico o fisico (dipiridamolo, dobutamina, letto ergometro)
- bubble test
- ecocardiogramma transesofageo (TEE)
- ecocardiogramma transesofageo durante procedure di cardiologia interventistica strutturale ecoguidata (chiusura auricola sinistra e riparazione *edge to edge* mitralica e tricuspide)
- ecocardiogramma con mezzo di contrasto
- ecografia transcranica

- **Holter cardiaco**

L'esame di monitoraggio elettrocardiografico dinamico secondo Holter consente la registrazione continua dell'attività elettrica del cuore per 24 ore o più, mediante un dispositivo portatile a 3 derivazioni.

Questa metodica permette di identificare aritmie, disturbi della conduzione, episodi di ischemia miocardica silente o variazioni della frequenza cardiaca in rapporto all'attività quotidiana del paziente. L'analisi dei tracciati viene effettuata da personale tecnico e medico specializzato, con refertazione cardiologica dedicata, integrando i dati clinici e sintomatologici del paziente.

- **Ambulatorio multidisciplinare per l'ipertensione polmonare**

L'ambulatorio si occupa della diagnosi (in collaborazione con l'emodinamica), il trattamento e il monitoraggio dei pazienti con ipertensione arteriosa polmonare primitiva o secondaria. L'attività è svolta in collaborazione con pneumologi, reumatologi e internisti, per garantire una gestione condivisa, efficiente e personalizzata.

- Ambulatorio per la riabilitazione cardiologica e la prevenzione cardiovascolare *
- Ambulatorio di ergometria e scintigrafia miocardica

Dedicato all'esecuzione di test da sforzo cardiovascolari su cicloergometro o pedana mobile. L'attività è finalizzata alla valutazione funzionale e diagnostica di pazienti con sospetta o nota cardiopatia ischemica, aritmie o altre condizioni che richiedano un'analisi della risposta cardiocircolatoria allo sforzo. In collaborazione con il Servizio di medicina nucleare, viene inoltre eseguita la scintigrafia miocardica di perfusione, metodica di imaging non invasiva che, tramite l'iniezione di mezzo di contrasto, consente di valutare la perfusione del muscolo cardiaco a riposo e sotto sforzo, identificando aree di ischemia o necrosi miocardica e contribuendo alla stratificazione del rischio coronarico e alla definizione del percorso terapeutico ottimale.

- Ambulatorio di test cardiopolmonare – Cardiopulmonary Exercise Test – CPET) dedicato alla valutazione integrata della funzione cardiovascolare, respiratoria e metabolica durante l'esercizio fisico. Il test consente di analizzare in modo approfondito la capacità funzionale globale del paziente e di individuare l'origine di eventuali limitazioni all'esercizio (cardiaca, respiratoria, muscolare o metabolica). L'attività è svolta da cardiologi specialisti con competenze specifiche in fisiologia dello sforzo e personale tecnico e infermieristico dedicato, secondo protocolli validati e in sicurezza monitorizzata. Il CPET trova applicazione in diversi ambiti clinici, tra cui:
- scompenso cardiaco, per la stratificazione prognostica e l'indicazione a trapianto o device;
- valutazione funzionale di pazienti con cardiopatie complesse in follow up;
- monitoraggio della riabilitazione cardiologica.

L'Ambulatorio rappresenta un riferimento provinciale per la valutazione funzionale avanzata dei pazienti cardiopatici e per la personalizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi.

- Ambulatorio AMIN (attività ambulatoriale per visite interne)
Valutazioni cardiologiche interne per pazienti ricoverati in altre unità operative ospedaliere, consulenze pre-operatorie e gestione integrata delle comorbilità cardiovascolari.

- **Visite cardiologiche in classe di priorità RAO B**
Accesso per pazienti con indicazione a visita cardiologica breve per condizioni cliniche a rischio evolutivo o necessità di rivalutazione ravvicinata.
- **Ambulatorio dei pre-ricoveri**
Valutazione pre-ricovero dei pazienti candidati a procedure invasive o interventistiche. Vengono effettuati anamnesi, visita cardiologica e revisione degli esami pre-ricovero, con indicazione di eventuali ulteriori accertamenti diagnostici o consulenze necessarie alla definizione del percorso clinico.

Risonanza magnetica cardiaca (CMR)

L'attività di risonanza magnetica cardiaca viene svolta in collaborazione con il Servizio di radiologia dell'Ospedale Santa Chiara di Trento ed è dedicata alla valutazione morfo-funzionale e tissutale del cuore attraverso tecniche di imaging avanzato ad alta risoluzione.

La CMR consente una caratterizzazione accurata del miocardio, utile per la diagnosi e il follow-up di numerose patologie cardiache, tra cui cardiomiopatie, miocarditi, ischemia miocardica e malattie infiltrative.

In particolare, la metodica permette di quantificare la funzione ventricolare, analizzare la fibrosi e la vitalità miocardica e valutare processi infiammatori o infiltrativi attraverso sequenze dedicate con e senza mezzo di contrasto.

L'esame viene eseguito da personale radiologico esperto con la supervisione clinica del cardiologo, garantendo un approccio multidisciplinare e una integrazione diagnostica ottimale nei percorsi clinici di cardiologia e radiologia.

**Riabilitazione cardiologica – Presidio Villa Rosa di Pergine Valsugana*

In Cardiologia riabilitativa (struttura semplice aggregata alla Cardiologia dell'Ospedale Santa Chiara) è attivo il programma di riabilitazione cardiologica e prevenzione cardiovascolare.

L'attività è finalizzata al recupero funzionale e clinico dei pazienti dopo un evento cardiaco acuto (infarto miocardico, intervento cardiocirurgico o coronarico, scompenso cardiaco, impianto di device, ecc.) o dei pazienti affetti da patologie cardiovascolari croniche, attraverso percorsi personalizzati e attentamente calibrati sulle caratteristiche e le necessità di ciascun individuo.

Il programma riabilitativo mira a ripristinare e potenziare la capacità funzionale del paziente, migliorando la performance fisica e cardiocircolatoria mediante un percorso graduale e controllato di attività motoria, svolta in sicurezza sotto la supervisione del team medico e fisioterapico.

La riabilitazione cardiologica si rivolge a tutte le principali patologie cardiache e vascolari, con particolare attenzione alla malattia coronarica (cardiopatia ischemica). Le situazioni cliniche più frequentemente coinvolte nel percorso riabilitativo comprendono:

- cardiopatia ischemica cronica, di origine aterosclerotica o non aterosclerotica;
- esiti di sindrome coronarica acuta (STEMI, NSTEMI, angina instabile);
- esiti di procedure di rivascolarizzazione percutanea o chirurgica;
- pazienti sottoposti a interventi per patologie valvolari, sia chirurgici sia percutanei;
- scompenso cardiaco cronico stabile, in fase di ottimizzazione terapeutica;
- esiti di trapianto cardiaco.

Il ricovero in day hospital non è ad accesso diretto ma programmato.

Le richieste provenienti dalla cardiologia e cardiocirurgia di Trento vengono valutate dal medico di reparto al fine di programmare la visita di pre-arruolamento (riabilitazione di seconda fase). La proposta può pervenire al servizio anche dallo specialista cardiologo e/o internista che visita l'utente ambulatorialmente per un trattamento di rinforzo, in caso di scarsa aderenza al protocollo preventivo (riabilitazione di terza fase).

Vengono valutate anche proposte di riabilitazione richieste da utenti che sono stati sottoposti a rivascolarizzazione o chirurgia cardiaca in strutture extra provinciali.

L'accesso alle prestazioni specialistiche avviene con prenotazione al CUP, esclusi il test cardiopolmonare e il monitoraggio telecardiologico Event Recorder che vengono programmati dal reparto.

L'attività riabilitativa si svolge dal lunedì al venerdì, con la possibilità di adottare protocolli flessibili nella programmazione degli accessi settimanali, così da ridurre il disagio legato agli spostamenti quotidiani dalla propria residenza.

La durata media del percorso è di circa quattro settimane.

L'organizzazione prevede la presenza quotidiana del cardiologo e di un'équipe infermieristica dedicata, composta da quattro infermiere, due delle quali impegnate con i pazienti degenti e due nell'attività ambulatoriale esterna, in supporto ai cardiologi che collaborano con il reparto.

Oltre all'attività riabilitativa, nella struttura vengono erogate le seguenti prestazioni ambulatoriali in regime istituzionale:

- visita cardiologica (prima visita e controllo);

- elettrocardiogramma (ECG);
- ecocardiografia transtoracica con ecocolordoppler;
- test ergometrico su cicloergometro o treadmill;
- test da sforzo cardiopolmonare (CPET);
- monitoraggio ECG secondo Holter;
- monitoraggio telecardiologico con Event Recorder.

Il ritiro dei referti degli esami "monitoraggio Holter" e "monitoraggio telecardiologico Event Recorder" avviene dopo sette giorni lavorativi dall'esecuzione del test presso la segreteria di reparto. È prevista la possibilità di chiederne la spedizione al proprio domicilio.

I referti delle restanti indagini vengono consegnati direttamente all'utente subito dopo la fruizione della prestazione.

All'interno di questo contesto opera *l'Ambulatorio per la riabilitazione cardiologica e la prevenzione cardiovascolare, che effettua una valutazione clinico-funzionale pre- e post-riabilitazione attraverso test da sforzo (TDS) e altri strumenti diagnostici, al fine di definire l'idoneità all'avvio del programma, monitorare la capacità funzionale e documentare i miglioramenti conseguiti nel corso del percorso riabilitativo.

Accanto all'attività fisica, l'ambulatorio promuove il controllo e la correzione dei fattori di rischio cardiovascolare modificabili (ipertensione arteriosa, dislipidemia, diabete, sovrappeso, sedentarietà, fumo), integrando interventi educazionali e di counselling volti a favorire un cambiamento stabile e consapevole dello stile di vita. L'approccio è multidisciplinare, con la collaborazione di cardiologi, infermieri, fisioterapisti, dietisti e psicologi, in un lavoro sinergico che ha l'obiettivo di garantire il massimo recupero funzionale, la prevenzione delle recidive e il miglioramento complessivo della qualità di vita dei pazienti cardiopatici.

Attività di telemedicina

L'Unità operativa cardiologia di Trento svolge un'intensa attività di telemedicina, integrata nella rete cardiologica provinciale e finalizzata a garantire continuità assistenziale, tempestività clinica e presa in carico personalizzata dei pazienti. Le consulenze cardiologiche in telemedicina, attive su richiesta dei medici di medicina generale attraverso la piattaforma aziendale *Health Meeting*, vengono valutate ed evase dai cardiologi della struttura, consentendo un inquadramento clinico rapido e la definizione del percorso diagnostico-terapeutico più appropriato.

Accanto a questa attività, da diversi anni la Cardiologia di Trento ha sviluppato servizi dedicati di telecardiologia, tra cui:

- un Ambulatorio controlli remoti per il monitoraggio a distanza dei device elettronici impiantabili (pacemaker, defibrillatori, loop recorder), che consente una sorveglianza continuativa, la riduzione degli accessi ospedalieri e l'intervento tempestivo in caso di allarmi clinici o tecnici;
- un Ambulatorio per il monitoraggio remoto dei pazienti con scompenso cardiaco, attivo presso la sede di Pergine Valsugana, che utilizza piattaforme dedicate per il controllo dei parametri clinici e la gestione proattiva dei pazienti cronici complessi;

Cardiologia in linea: servizio di consulenza specialistica, che ha l'obiettivo di potenziare la comunicazione e la collaborazione tra l'ospedale e i professionisti sanitari del territorio; è rivolto a medici di medicina generale, infermieri, medici ospedalieri e di strutture sanitarie accreditate, nonché a cardiologi operanti in ambito extraospedaliero.

Il servizio non è destinato direttamente ai cittadini o ai pazienti. Cardiologia in linea offre, ogni giorno lavorativo dalle ore 10 alle ore 12, la possibilità di un contatto diretto e facilitato – telefonico o telematico – con la struttura cardiologica.

Queste iniziative rappresentano un modello consolidato di integrazione ospedale-territorio, orientato all'innovazione digitale e al miglioramento dell'assistenza cardiologica nella provincia di Trento.